

A CURA DI  
LORENZA TIBERIO

IL SOGNO  
DI  
TIMMY

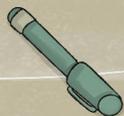
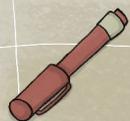


ILLUSTRAZIONI DI  
COCOCCHI





LE ILLUSTRAZIONI SONO STATE VOLUTAMENTE LASCIATE IN BIANCO E NERO PER DARE A OGNI BAMBINO E BAMBINA LA LIBERTÀ DI ESPRIMERE LA PROPRIA CREATIVITÀ E IMMAGINAZIONE. L'IDEA È CHE SIANO LORO A COLORARE IL MONDO DI TIMMY ATTRAVERSO I LORO OCCHI, SCEGLIENDO I COLORI E DANDO VITA ALLE IMMAGINI SEGUENDO LA PROPRIA FANTASIA.

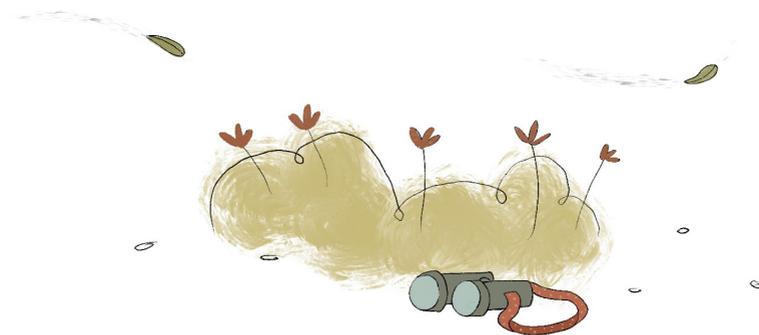


A CURA DI LORENZA TIBERIO

# IL SOGNO DI TIMMY

AUTRICI E AUTORI:

AL ATTAL E, BAGAZZINI A, BARZETTI C, CASTALDO V, COMPAGNONE A, DE LUCA F,  
DI GIACOMO L, GULINO I, LO SORDO L, MARCHIONNI G, MULUGETTA K M, SOLAZZO F,  
STEPHAN J F, TARALLO A, VALENTE J, SICURANZA G.



ILLUSTRAZIONI DI COCOCCHI



DEDICATO AD ALESSANDRO,  
GIOVANE LETTORE DAL CUORE ATTENTO E SENSIBILE,  
CHE HA RESO ANCORA PIÙ PREZIOSO IL VIAGGIO DI  
QUESTO RACCONTO.



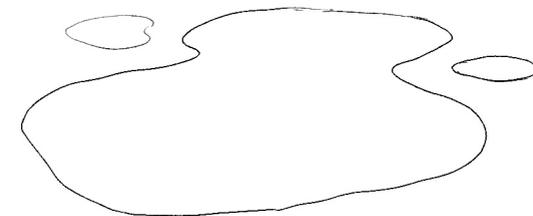
Intorno al racconto de "Il sogno di Timmy" si cela una storia avvincente, frutto dell'ingegno di un gruppo di studenti e studentesse del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre, che hanno frequentato il corso di Psicologia Ambientale e della Sostenibilità nell'anno accademico 2023-2024. La narrazione ha preso vita attraverso un'attività di visual storytelling svolta in aula, dando origine a un universo narrativo che rispecchia vividamente il loro profondo interesse per l'ambiente e la sostenibilità. Questo racconto coinvolgente si dipana nel tempo, esplorando una gamma di emozioni che vanno dalla desolazione alla speranza, dalla solitudine al senso di comunità. Ci insegna che anche quando tutto sembra perduto, la forza individuale e l'impegno possono creare un effetto domino, ispirando gli altri a unirsi per una causa comune. La natura, nonostante le sfide, si rivela fonte inesauribile di ispirazione e rinascita.

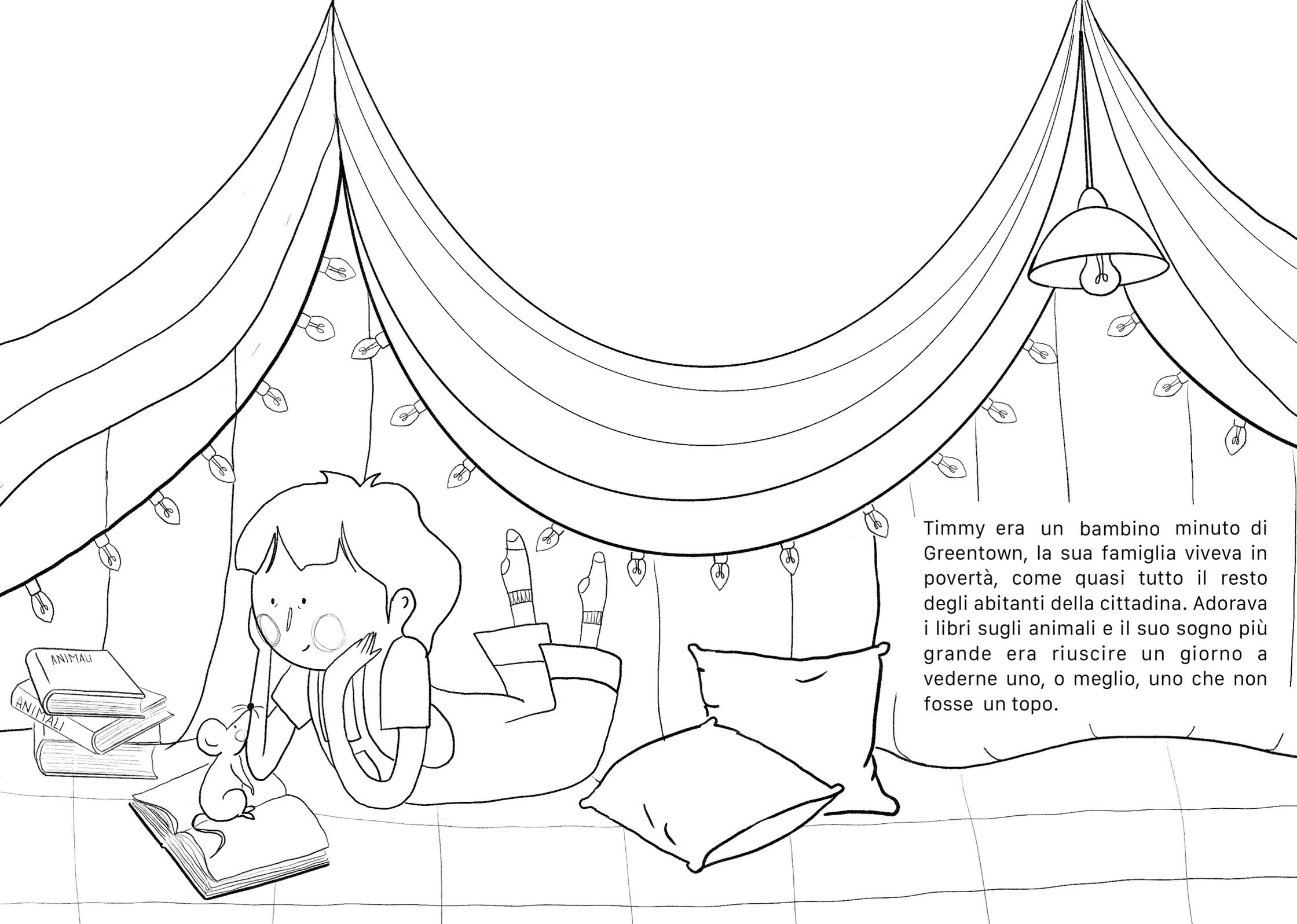
La morale che emerge è chiara: ogni azione, anche la più piccola, può avere un impatto significativo sul nostro pianeta. Il sogno di Timmy, che inizia con un bambino desideroso di vedere un mondo più verde, si trasforma in una missione condivisa per creare una comunità sostenibile, dove l'ambiente e la vita sono in armonia. Il racconto ci invita a riflettere sul potere della speranza, della determinazione e della collaborazione per plasmare un futuro migliore. Attraverso l'esempio di Greentown, si delinea un mondo in cui la cura per la Terra è un impegno collettivo, e ogni individuo è chiamato a contribuire al benessere comune.



Durante quel giorno, quell'importante giorno, la fanghiglia che tappezzava le strade del borgo di Greentown odorava di un insolito bagnato. Durante la notte, la pioggia aveva delicatamente inaffiato le case in lamiera. Era tempo che non succedeva. La mattina all'alba, i suoi abitanti svegliati dalla lieve carezza dell'acqua, si affacciarono quasi all'unisono dalle loro abitazioni per osservare quell'insolito evento, curiosi come topi che sporgono la testa dalla loro tana sentendo l'odore di formaggio. Questo era il potere dell'acqua a quei tempi.

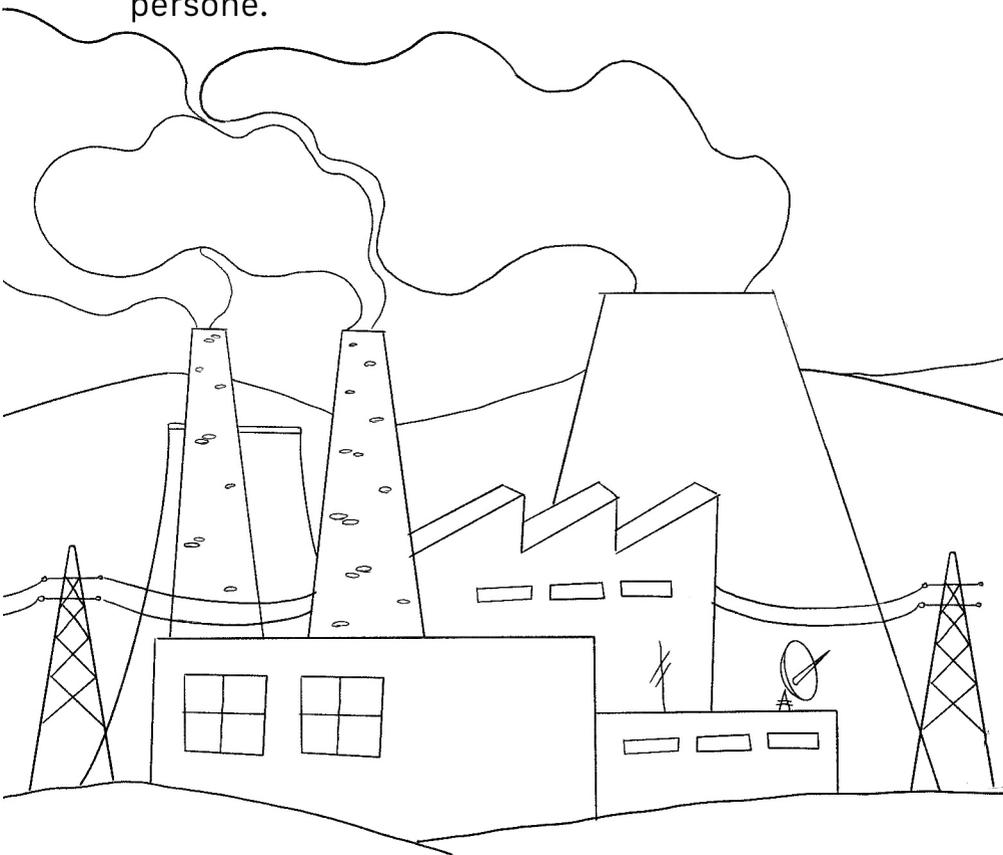
In quella che una volta era una ridente cittadina, vivevano ora poche migliaia di persone, tutte ammassate nelle baracche sporche e arrugginite. Anche se di green ormai non aveva più niente, Greentown era ancora chiamata così. Quel giorno però, era un giorno felice! Quella pioggia aveva portato un'acqua preziosa. Anche se non era subito potabile, poteva essere depurata e usata per tante cose. Era come un tesoro che era caduto dal cielo, pronto per essere riciclato e riutilizzato. La pioggia aveva sollevato tutti e la speranza sembrava finalmente diffondersi. Timmy, non riusciva a pensare ad altro, convinto che la pioggia quel giorno non fosse solo un caso.





Timmy era un bambino minuto di Greentown, la sua famiglia viveva in povertà, come quasi tutto il resto degli abitanti della cittadina. Adorava i libri sugli animali e il suo sogno più grande era riuscire un giorno a vederne uno, o meglio, uno che non fosse un topo.

Purtroppo, però, da quando il 95 per cento del verde presente sulla Terra era stato distrutto, questo suo desiderio sembrava impossibile. Un tempo sarebbe stato molto più facile. Infatti, molti anni prima, la Terra era divisa nettamente in due: da un lato le cosiddette S.I.C (Super Industrial Cities) città sfruttatrici, che concentravano tutti i loro sforzi alla ricerca di guadagni non curandosi della cura dei diritti umani<sup>1</sup> e la tutela dell'ambiente. "Roba da poco", a detta di chi sfruttava l'ambiente e le persone.



Per convincere e rassicurare le persone, le grandi industrie utilizzavano la "propaganda al contrario", un'astuta tecnica che consisteva nel dire che tutto andava alla grande, diffondendo false notizie e finte immagini di ambienti naturali floridi e verdeggianti. Dall'altra, invece, c'erano le più accoglienti Green Cities, luoghi sani, indipendenti e sostenibili, che però non erano in grado di contrastare i gravi danni causati dalle S.I.C. La Terra non riuscì più a sopravvivere, e in un sol colpo, non si trovarono più risorse per la sopravvivenza sia delle Green Cities che delle S.I.C.



[1] I diritti umani sono delle regole molto importanti che permettono a ogni persona di essere trattata con rispetto e di vivere in modo dignitoso, cioè in un modo giusto e corretto.

Grazie a questi diritti, possiamo essere liberi, vivere in pace e far sì che sia le persone che la comunità crescano e migliorino.



Timmy, in quel giorno di pioggia così inaspettato, sentì il bisogno di uscire. La speranza gli fece venire una gran voglia di esplorare i dintorni di Greentown. Così, con gli occhi luccicanti per l'emozione, si incamminò oltre i confini della cittadina verso le Terre Dimenticate, dove ormai quasi nessuno metteva più piede.

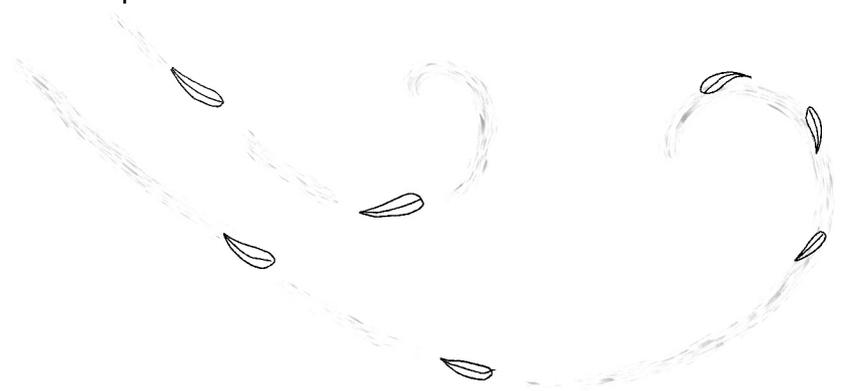
Timmy camminò per molte ore mentre i raggi del sole rimbalzavano sulle pozzanghere d'acqua formando delle stupende scintille danzanti che si muovevano al ritmo del vento. Era lo spettacolo più bello che avesse mai visto. Il terreno in un attimo si era ricoperto di un sottile strato verdeggianti, il bambino rimase stupito dal costante allungarsi della sua ombra fino a vederla scomparire del tutto: era arrivato il tramonto... Un bellissimo tramonto con poche nuvole tinte di rosa e sfumature di rosso e arancione.



Timmy rimase per un po' a contemplare quel meraviglioso spettacolo della natura e quel panorama a cui non era abituato. Grazie all'ultimo spicchio di sole che ancora scintillava all'orizzonte, scorse in lontananza una sagoma di un grande albero. Incredibile! La vegetazione nel mondo era sparita da tempo, e vedere quel fenomeno lo riempiva di stupore. Era abituato, infatti, alle pattuglie dei grandi robot tecnologici, che avevano l'obiettivo di scovare qualche forma di vegetazione e analizzarla. Nessuno però, li aveva mai visti portare a termine il loro compito con successo. Eppure, laggiù, sembrava esserci proprio un albero!



Timmy scattò in una corsa forsennata incurante delle pozzanghere e una volta vicino, capì che quella sagoma era un'enorme quercia, che prima aveva visto solo sui libri e nelle immagini sul web. Era un imponente ammasso di legna e foglie con i rami che sembravano braccia che andavano in tutte le direzioni e le foglie di un verde scuro, mai visto visto prima. Con un pò di esitazione, Timmy si avvicinò alla quercia per toccarla. Appena le dita sfiorarono il legno, l'albero si scosse, facendo cadere miracolosamente dalla sua chioma centinaia e centinaia di semi, tutti diversi tra loro. La grande quercia poi iniziò a muoversi su sè stessa. Il legno del tronco scricchiolò rumorosamente e i rami si spostarono fino a formare la figura di una donna. Durante questa trasformazione Timmy rimase immobile con le braccia distese lungo i fianchi e la bocca spalancata.





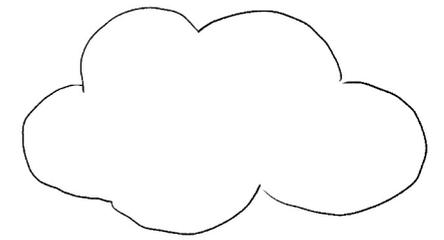
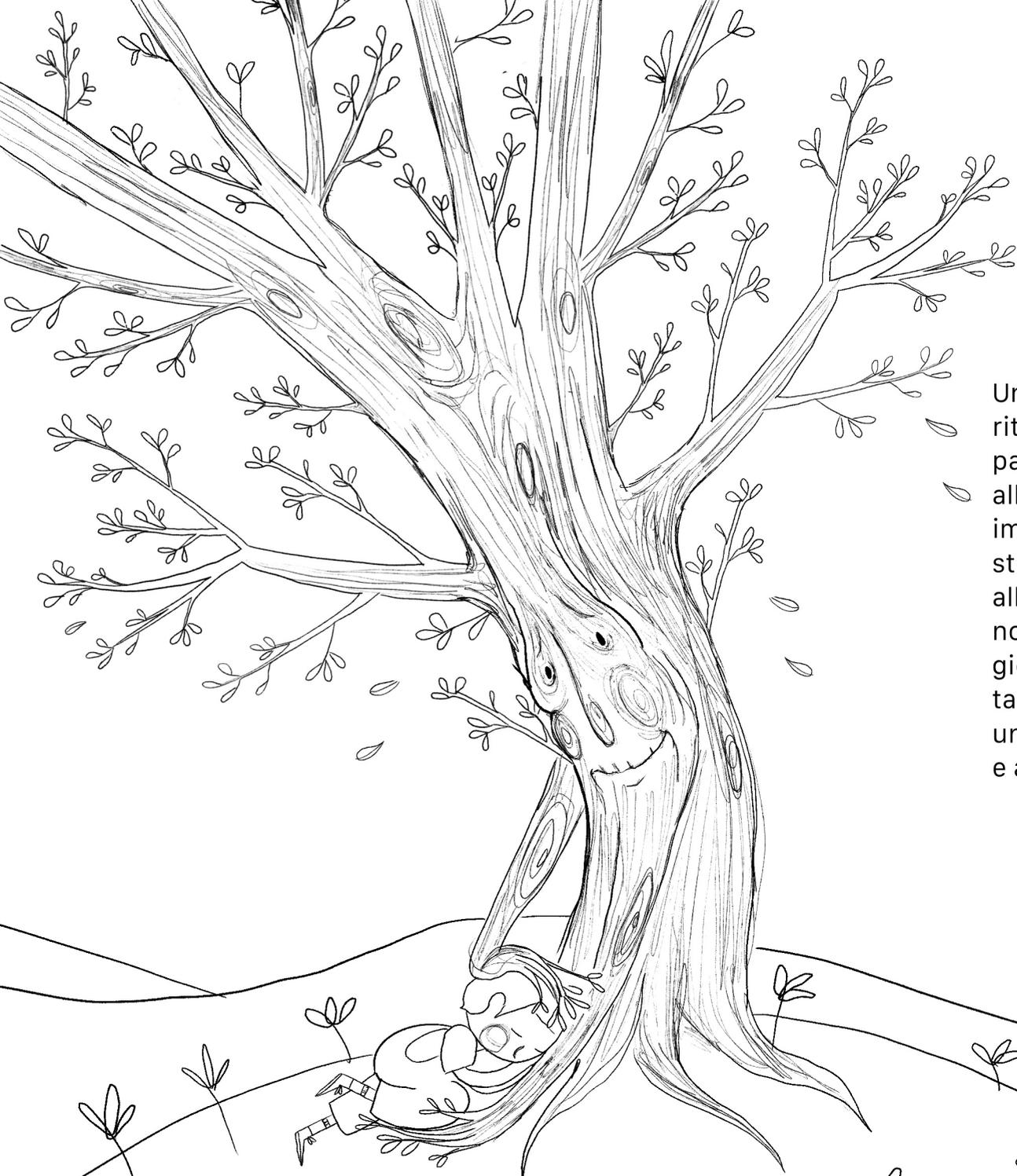
"Salve, mio piccolo amico"

La voce della donna albero era soave e suonava come se provenisse da un tempo lontano.

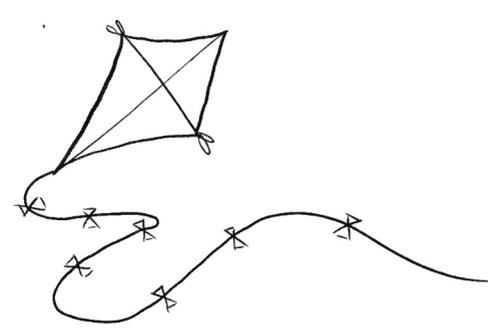
"Chi sei tu?"

Domandò il piccolo Timmy.

"Non è importante chi sono io. L'importante è... chi sei tu. Il mondo intero ha un disperato bisogno di una persona come te. Qualcuno che porti ancora negli occhi e nel cuore il mio colore. Il colore verde, l'essenza della speranza. Tu hai la forza per fare ciò che non è stato mai fatto, unire tutte le persone piene di speranza sotto un unico cielo. Questo è l'unico modo per salvare il pianeta: c'è ancora speranza! Da' il buon esempio alle persone intorno a te, e vedrai che loro faranno lo stesso."



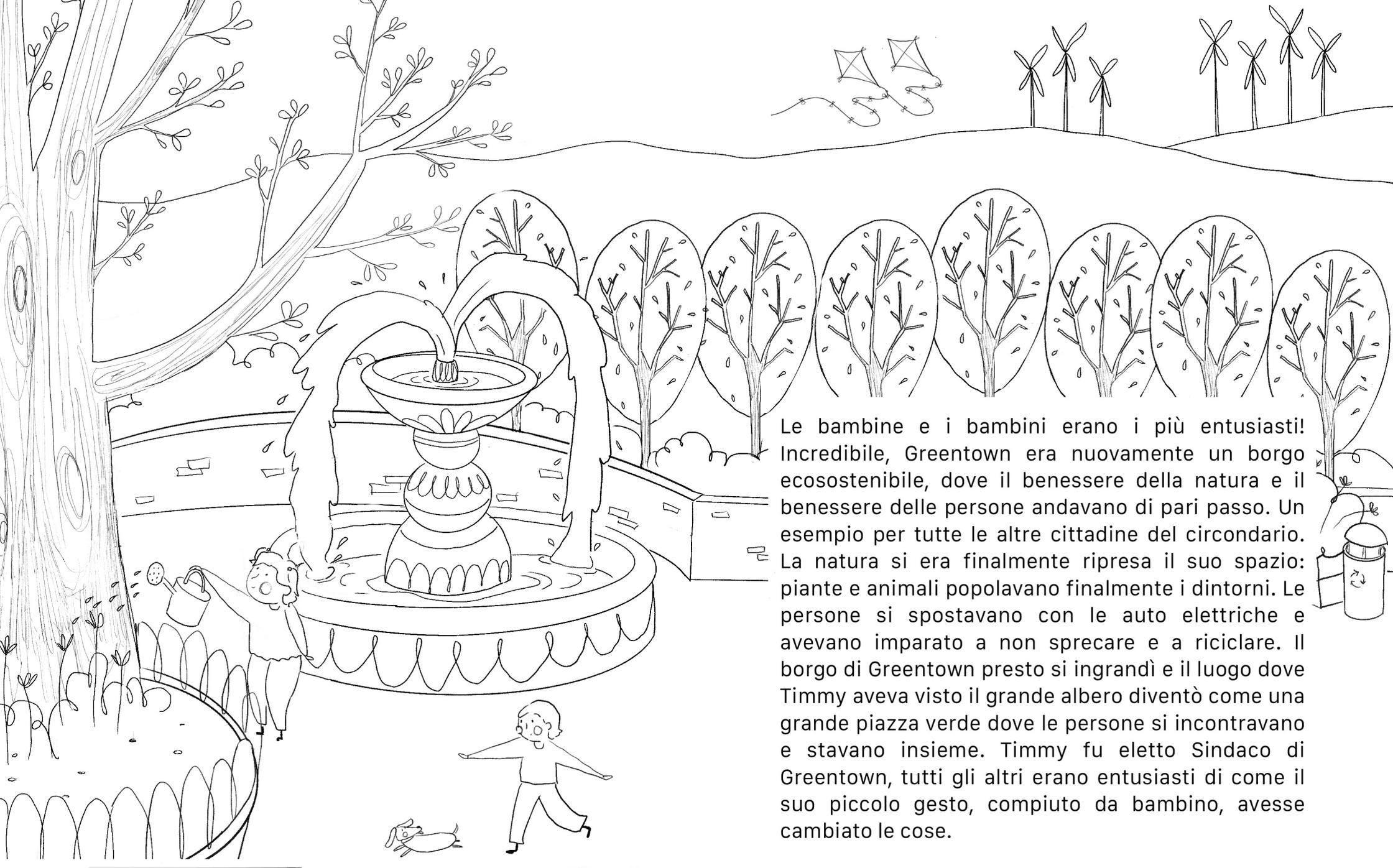
Una volta pronunciate quelle parole la donna albero ritornò quercia. Timmy, ancora incredulo, decise di passare la notte lì, rannicchiato sotto il grande albero. La mattina seguente la quercia era ancora lì, imponente e silenziosa. Timmy si chiese se fosse stato tutto vero o avesse solo immaginato la donna albero. Stropicciandosi gli occhi ancora assonnati, notò tutti i semi caduti dalla chioma della quercia il giorno prima. Li raccolse uno ad uno e li mise in tasca. Sentiva forte il desiderio di sfogliare di nuovo un vecchio libro di scuola, che parlava di fiori, piante e alberi.



40 ANNI DOPO...

Era passato molto tempo ormai da quell'incontro con la donna quercia. Il borgo di Greentown era diventato una bellissima cittadina immersa nel verde. Le persone finalmente erano felici per quel mondo ritrovato: avevano capito l'importanza della natura e se ne prendevano cura, rispettandola e amandola. Timmy aveva regalato agli altri abitanti di Greentown i semi raccolti il giorno dell'incontro con la donna quercia. Da quel giorno insieme ai semi era cresciuta anche la speranza nei cuori delle persone: tutti desideravano di vedere fiorire nuovamente il loro mondo. Timmy aveva fatto proprio un bel lavoro! Con il passare del tempo aveva coinvolto tutti i cittadini di Greentown nel prendersi cura di quei semi e dei loro frutti. Insieme ai semi fiorirono le idee: grandi aquiloni che con la forza del vento creavano energia pulita e tante altre.

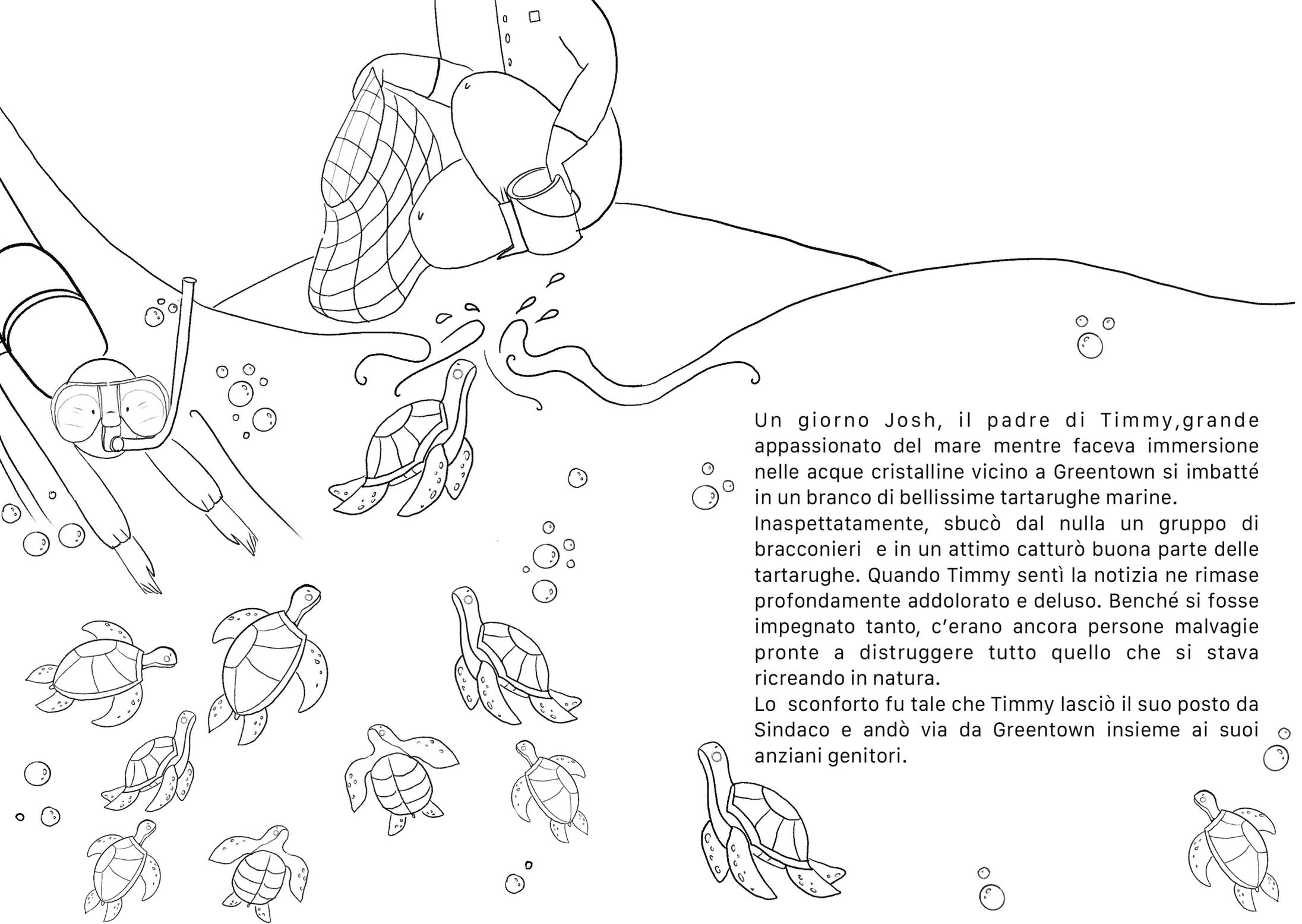




Le bambine e i bambini erano i più entusiasti! Incredibile, Greentown era nuovamente un borgo ecosostenibile, dove il benessere della natura e il benessere delle persone andavano di pari passo. Un esempio per tutte le altre cittadine del circondario. La natura si era finalmente ripresa il suo spazio: piante e animali popolavano finalmente i dintorni. Le persone si spostavano con le auto elettriche e avevano imparato a non sprecare e a riciclare. Il borgo di Greentown presto si ingrandì e il luogo dove Timmy aveva visto il grande albero diventò come una grande piazza verde dove le persone si incontravano e stavano insieme. Timmy fu eletto Sindaco di Greentown, tutti gli altri erano entusiasti di come il suo piccolo gesto, compiuto da bambino, avesse cambiato le cose.

[2] Eco-sostenibile significa fare le cose in modo da rispettare la natura e l'ambiente. Quando qualcosa è ecosostenibile, vuol dire che non danneggia il pianeta e non spreca le risorse che ci sono, come l'acqua, l'aria e le piante.

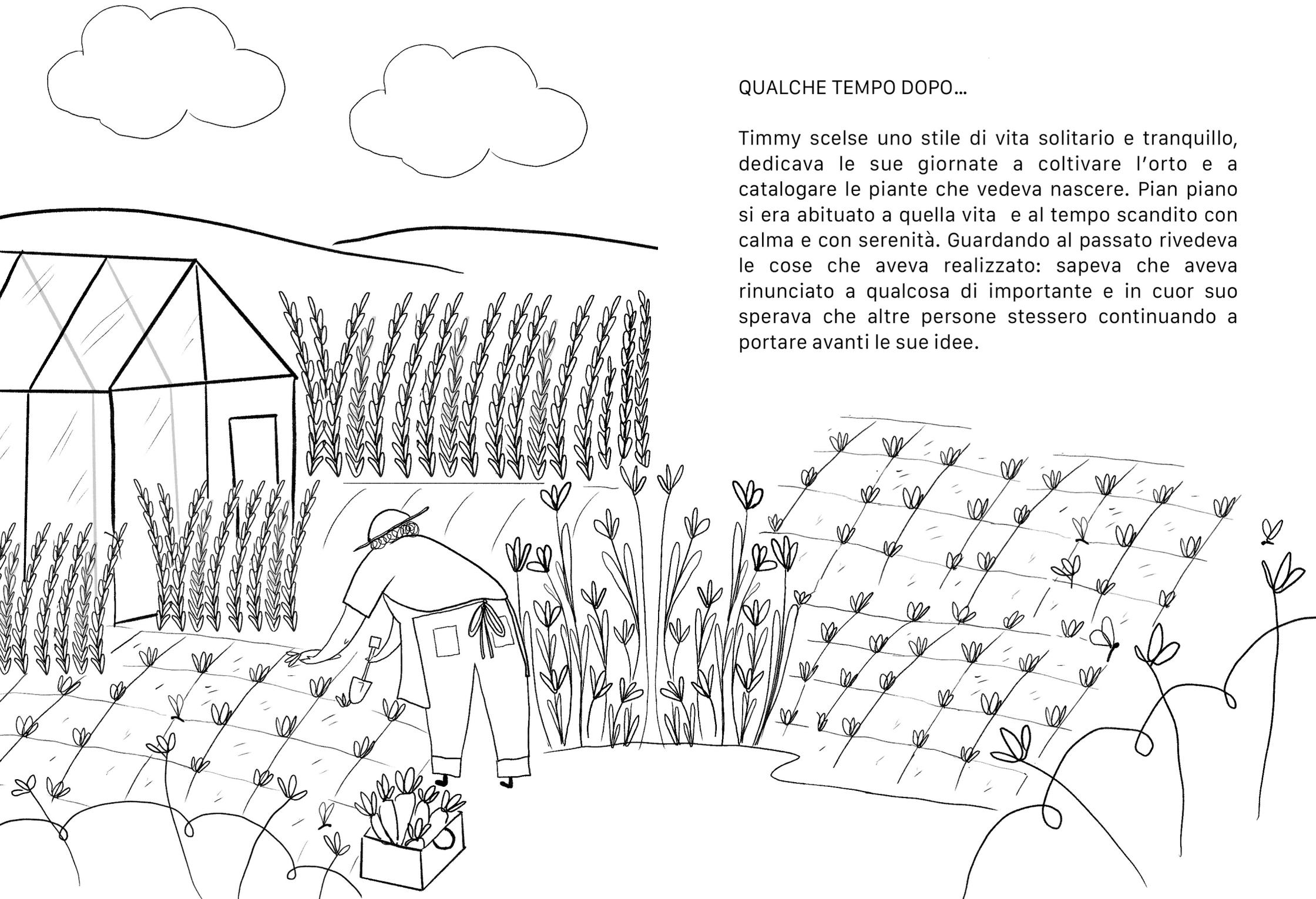
Per esempio, usare meno plastica, riciclare, o scegliere di camminare invece di prendere la macchina, sono tutte azioni ecosostenibili. In questo modo, aiutiamo a mantenere la Terra sana e vivibile per noi e per chi verrà dopo di noi.



Un giorno Josh, il padre di Timmy, grande appassionato del mare mentre faceva immersione nelle acque cristalline vicino a Greentown si imbatté in un branco di bellissime tartarughe marine.

Inaspettatamente, sbucò dal nulla un gruppo di bracconieri e in un attimo catturò buona parte delle tartarughe. Quando Timmy sentì la notizia ne rimase profondamente addolorato e deluso. Benché si fosse impegnato tanto, c'erano ancora persone malvagie pronte a distruggere tutto quello che si stava ricreando in natura.

Lo sconforto fu tale che Timmy lasciò il suo posto da Sindaco e andò via da Greentown insieme ai suoi anziani genitori.



## QUALCHE TEMPO DOPO...

Timmy scelse uno stile di vita solitario e tranquillo, dedicava le sue giornate a coltivare l'orto e a catalogare le piante che vedeva nascere. Pian piano si era abituato a quella vita e al tempo scandito con calma e con serenità. Guardando al passato rivedeva le cose che aveva realizzato: sapeva che aveva rinunciato a qualcosa di importante e in cuor suo sperava che altre persone stessero continuando a portare avanti le sue idee.



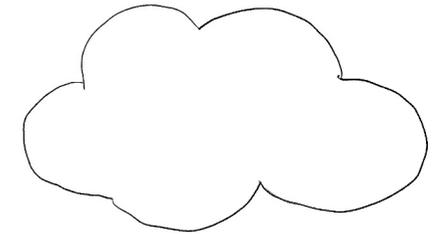
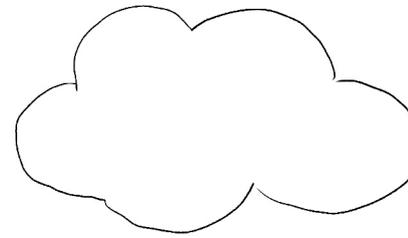
Lui ormai si sentiva stanco. Con la testa coronata da una nuvola di capelli bianchi, sentiva di aver fatto abbastanza. Forse era veramente giunta l'ora di non pensarci più e godere di ciò che aveva costruito insieme agli abitanti e amici di Greentown.



Una mattina Timmy si svegliò ancora intorpidito. Aveva dormito come un ghio e non si era reso conto di ciò che era accaduto durante la notte. Aprì le finestre di casa e si affacciò. Una ventata di aria fredda gli fece venire un brivido lungo la schiena. Il terreno fuori casa era zuppo di acqua, segno che quella notte aveva piovuto.

Quell'immagine gli portò alla mente quella mattina di molti anni prima quando rivide la prima pioggia dopo tanto tempo, la stessa pioggia che lo spinse ad esplorare le Terre Dimenticate al di là dei confini di Greentown.

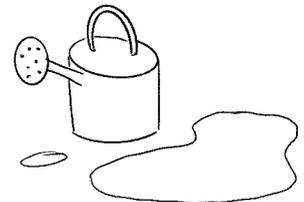
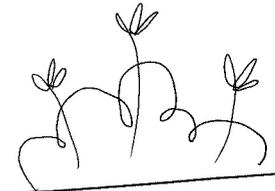
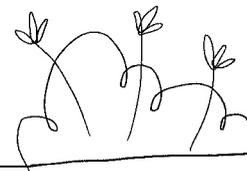
Nella mente di Timmy si rincorsero i ricordi: la conversazione con la donna albero, i semi raccolti, la moltitudine di persone che era riuscito a coinvolgere per una semina miracolosa. Il posto in cui si trovava adesso era accogliente, sicuro, verde ma non era la stessa cosa, qualcosa mancava. Aveva deciso: sarebbe tornato a Greentown, dove il suo cuore sapeva di appartenere.



MOLTI ANNI DOPO...

Le Green Cities sono diventate la nuova normalità. La gente, finalmente unita, collabora per un obiettivo comune. L'ambiente è considerato il bene primario dell'umanità, e il rispetto delle risorse naturali è condiviso da tutti. La Terra non è mai stata così verde, senza barriere né confini. Migliaia di città ecosostenibili cooperano fra loro.

Al centro della Terra una grande quercia millenaria veglia silente, donando semi a tutti i bambini e le bambine che hanno un sogno.





LA CRISI CLIMATICA È UNA CRISI DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA, PER QUESTO L'UNICEF HA MESSO LA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO TRA LE SUE PRIORITÀ DI LAVORO IN ITALIA E NEL MONDO.

I BAMBINI SONO COLPITI IN MODO SPROPORZIONATO DAI RISCHI AMBIENTALI RISPETTO AGLI ADULTI: IL CAMBIAMENTO CLIMATICO STA AVENDO UN IMPATTO NEGATIVO SU OGNI ASPETTO DELLA LORO SALUTE, COMPRESA QUELLA MENTALE.

QUESTA FAVOLA CI AIUTA A RIFLETTERE PROPRIO SU QUESTO ULTIMO ASPETTO E SU QUANTO IMPEGNARSI IN PRIMA PERSONA PER CONTRIBUIRE AD UN AMBIENTE SANO E PULITO, FACCIA BENE AL PIANETA TERRA E A NOI STESSI.

L'UNICEF ITALIA PROMUOVE LA CAMPAGNA CAMBIAMO ARIA - PER SENSIBILIZZARE SULL'IMPATTO DELLA CRISI CLIMATICA SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA.

APPROFONDIMENTI SU:

[MISURAITTUOIMPATTO.UNICEF.IT](https://www.unicef.it/misura/impatto)

[WWW.UNICEF.IT/PROGRAMMI/CLIMA-AMBIENTE](https://www.unicef.it/programmi/clima-ambiente)

